

Terapia ormonale sostitutiva per la menopausa: no alle autoprescrizioni

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile e intraprendente amica, mai – ripeto mai – assumere un farmaco, tanto più un farmaco importante come la TOS, senza l'indispensabile prescrizione medica! Anche grazie ai docenti universitari con cui mi sono formata, sono da sempre favorevole a questo tipo di trattamento farmacologico per i sintomi della menopausa: ma sono anche rigorosa sull'assoluta necessità di una valutazione medica accurata e completa prima di iniziare la terapia e poi periodicamente, negli anni successivi, per controllarne gli esiti. Diversamente, si rischiano importanti effetti collaterali ed eventi avversi, ai quali potrebbe essere difficile rimediare.

In questo video illustro:

- come la visita medica sia necessaria per valutare indicazioni, controindicazioni e rischi della TOS in funzione delle caratteristiche specifiche di ogni singola paziente: età, sintomi, profilo di rischio, esigenze complessive di salute;
- perché, dopo l'inizio della terapia, è opportuno sottoporsi a una periodica visita di controllo;
- la facilità con cui i farmaci si possono reperire in Rete, mentre nessun farmacista si sognerebbe di vendere un prodotto del genere senza una ricetta medica recente (e sottolineo, recente) da parte del ginecologo o del medico di base;
- come sia positivo fidarsi della TOS, ma sia altrettanto importante affidarsi alla valutazione professionale dei medici.

In sintesi, le tre parole chiave che devono guidare ogni terapia sono: valutazione medica, prescrizione, monitoraggio.

Realizzazione tecnica di Monica Sansone